

Il Vangelo di Luca è stato scritto per l'allora "illustre" Teofilo, affinché si potesse rendere conto della solidità degli insegnamenti ricevuti e, poiché molti posero mano a stendere un racconto degli avvenimenti successi, così anche l'evangelista decise di fare ricerche accurate su ogni circostanza fin dagli inizi e di scriverne un resoconto ordinato" (cfr. Lc 1, 1-4).

E così, oggi, abbiamo il terzo Vangelo.

Ogni storia potrebbe essere un "vangelo", una "buona notizia" da raccontare a qualcuno, ai posteri: ciascuno ha un suo "passato" da raccontare, un passato che fa' storia e che pone le "fondamenta" del suo presente; ogni persona ha un passato che vuol rendere presente a chi ama e a chi gli sta accanto.

Ciò si ripete per ogni comunità: vive dei suoi avvenimenti.